



**COMUNE DI
ORSARA DI PUGLIA**

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Fidati di me

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area di Intervento: Anziani 01

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi generali

Il progetto mira a sensibilizzare la società civile nelle problematiche legate all'erogazione dei servizi tesi al soddisfacimento di bisogni sociosanitari rivolti agli anziani e disabili di Orsara di Puglia. L'aumento della durata della vita rappresenta una grande conquista di civiltà. Compito di tutti è porre le condizioni sociali e culturali perché l'allungamento della vita mantenga nella società risorse umane preziose e offra nuove opportunità. Il principale obiettivo è quello di una ricaduta socio-culturale del progetto all'interno del territorio con l'obiettivo di cercare di offrire la possibilità di uno scambio intergenerazionale, dando agli anziani l'occasione di avere l'apporto di persone giovani e motivate all'interno di attività esistenti e/o da implementare. D'altro canto, per il volontario si apre la prospettiva di un percorso di crescita personale attraverso la costruzione di relazioni significative, con persone diverse, oltre che per età, spesso per cultura. Si cerca di offrire un ambito all'interno del quale confrontarsi sulla base dei valori condivisi, quale quello della solidarietà. L'obiettivo è anche quello di attivare interventi tesi a mitigare quelle situazioni che rendono gravosi per i nuclei familiari gli atti rivolti all'assunzione di maggiore responsabilità nei soggetti più deboli o non autosufficienti, prevedendo l'istituzionalizzazione degli anziani parzialmente autosufficienti, autosufficienti e persone diversamente abili abbattendo il muro dell'indifferenza che disgrega la società. Obiettivo generale del progetto è quindi di sviluppare concrete azioni di prevenzione all'esclusione sociale delle persone anziane e diversamente abili, promuovendo la sinergia tra familiari, istituzioni e volontariato per elaborare strategie di rete mirate alla soddisfazione dei bisogni dell'utente.

AREA DI INTERVENTO

Assistenza agli anziani

SEDE

Servizio Comunale Politiche Sociali

SITUAZIONE DI PARTENZA
degli indicatori di bisogno

OBBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI
(Situazione di arrivo)

1.1) La mancanza di una mappatura delle condizioni socio-economiche relative alla popolazione anziana e dei disabili per poter pianificare interventi mirati.	1.1) Campagna di informazione mediante i mas media e gli incontri con la popolazione per la sensibilizzazione all'iniziativa di mappatura specifica del bisogno e della condizione degli anziani e disabili.
	1.2) Costruzione di una banca delle condizioni socio-economiche e dell'analisi dei bisogni degli anziani e disabili attraverso la somministrazione di un questionario somministrato a un campione significativo della popolazione in questione.
2.1) Sostenere maggiormente e alleviare le attività di cura sostenute dalle famiglie.	2.1) Incremento di almeno il 20% di anziani e disabili ammessi a usufruire del Servizio di Assistenza Domiciliare.
	2.2) Assicurare a tutti i beneficiari del SAD in modo strutturato e continuativo i servizi di prossimità, di compagnia, di piccola domiciliarità, di spesa a domicilio, di supporto per lo svolgimento delle pratiche amministrative e di accesso ai servizi.
3.1) Mancanza di opportunità d'integrazione tra gli anziani, disabili e il territorio e di spazi e momenti aggregativi.	3.1) Favorire la realizzazione di spazi di partecipazione per la terza età e disabilità legati a iniziative di rappresentanza: le Consulte degli anziani.
	3.2) Promuovere e sostenere l'impegno civile delle persone anziane e disabili teso a migliorare la viabilità, l'accessibilità e la sicurezza di spazi pubblici.
	3.2) Realizzazione programmate di attività di socializzazione.

Obiettivi specifici del progetto d'impiego relativamente al servizio in programma sono:

- Accogliere ed inserire i giovani anche all'interno della struttura organizzativa dell'Ente in modo tale che possano collaborare efficacemente con gli altri operatori professionali e volontari del comune;
- Fornire le indicazioni, le direttive e le nozioni tecniche per il corretto svolgimento del programma di servizio a fini di supportare l'attività del giovane in servizio civile con un'adeguata formazione;
- Potenziare e quantificare l'offerta assistenziale del Comune in ambito di servizi di tutela degli anziani, come bisogno riconosciuto sul territorio, affiancando i giovani del servizio civile ad altri operatori professionali e volontari messi a disposizione dall'ente.

Il progetto intende offrire ai volontari:

- Capacità organizzativa;
- Capacità di operare in gruppo;
- Confronto;
- Autostima;
- Sviluppare capacità di ascolto;
- Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento;
- Opportunità di sperimentarsi direttamente, pur all'interno di contesti tutelati e protetti, in situazioni di difficoltà;
- Possibilità di valorizzazione dell'esperienza compiuta per successive scelte professionali, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite da parte delle realtà che già operano nei territori di riferimento.

CRITERI DI SELEZIONE:

Il Comune si riserva 1 (uno) dei 4 (quattro) posti disponibili per soggetti con bassa scolarizzazione.

Per i criteri di selezione ci si atterrà a quanto disposto nel Decreto UNSC n. 173 del 11.06.2009:

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 6 DEL BANDO

SCHEDA GIUDIZIO FINALE Fino a un massimo di 60 punti
(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO DI CUI ALL'ALLEGATO 4 DEL BANDO

Unendo tutte le precedenti esperienze, si può totalizzare un massimo di 30 punti, per un periodo massimo valutabile di 12 mesi.

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO
coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO
coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO
coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO
coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = punti 8 ;

Laurea non attinente a progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6;

Diploma attinente progetto = punti 6;

Diploma non attinente progetto = punti 5;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = fino a punti 4

Non attinenti al progetto = fino a punti 2

Non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4

ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4

Il candidato che al colloquio ottiene un **punteggio inferiore a 36/60 NON HA SUPERATO LA SELEZIONE** ed è dichiarato “**non idoneo**” a prestare Servizio Civile nel progetto per il quale ha sostenuto le prove selettive.

In tal caso, nel computo del punteggio finale, non sarà preso in considerazione il punteggio parziale relativo alla valutazione dei titoli.

Analogamente, non sarà computato nel punteggio finale, il punteggio parziale relativo ai titoli per i candidati ASSENTI al colloquio.

Non si farà ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:4

Numero posti con vitto e alloggio:0

Numero posti senza vitto e alloggio:4

Numero posti con solo vitto:0

Sede di attuazione del progetto: Comune di Orsara di Puglia (codice identificativo sede 24844).

Operatore Locale di Progetto (OLP): Frisoli Maria Rosaria.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il primo mese il Progetto prevede un periodo formativo in cui ai volontari sarà illustrato il contesto in cui essi si troveranno a operare, il tipo di situazioni e di realtà territoriali con cui si dovranno confrontare, le esigenze degli utenti/fruitori. Con la formazione specifica si cercherà di preparare al meglio i volontari in servizio civile al tipo di esperienza che dovranno svolgere facendo leva anche sulle risorse interne.

AREA DI INTERVENTO

Anziani

Ruolo	Descrizione delle attività previste dei giovani in servizio civile
n.4 Volontari di Servizio Civile	Il ruolo previsto per i Volontari di Servizio Civile nell'ambito del progetto è assimilabile alla figura professionale dell'Operatore Domiciliare per anziani il cui compito è di fornire assistenza a persone di età superiore ai 65 anni. L'Operatore Domiciliare per anziani è un punto di riferimento per persone anziane con problemi di autonomia legati all'età ed è una figura preparata a dare agli anziani l'assistenza specifica necessaria sia nelle mansioni quotidiane che in situazioni di emergenza. Riguardo alle azioni descritte nel precedente punto 8.1, i volontari avranno i seguenti compiti:
	a. collaborare nella pianificazione e realizzazione di interventi di informazione per pubblicizzare l'intervento; b. collaborazione nella mappatura dei bisogni della popolazione anziana attraverso la somministrazione di un questionario strutturato a un campione privilegiato; c. collaborazione alla stesura del report; d. offrire accompagnamento per eventuali visite mediche, spese personali, disbrigo di semplici pratiche burocratiche; e. visite a domicilio per il servizio di pronto farmaco, spese a domicilio; f. relazionarsi con altri operatori e partecipare, se possibile, alle riunioni

	<p>d'equipe;</p> <p>g. favorire il contatto con la realtà sociale circostante e con le altre istituzioni che si occupano di anziani;</p> <p>h. stimolare scambi e incontri intergenerazionali;</p> <p>i. partecipazione ad attività di animazione collettive strutturate;</p> <p>j. accompagnamento degli utenti non autosufficienti nelle feste di piazza e nelle manifestazioni pubbliche;</p> <p>k. sostegno nell'organizzazione logistica degli spostamenti per le gite e per la vacanza;</p> <p>l. collaborazione nella costituzione e gestione di una Consulta;</p> <p>m. collaborazione nella gestione delle attività di impegno civile volontario degli anziani.</p>
	<p><i>In tutti i moduli, i volontari dovranno ruotare di servizio per dare la possibilità a tutti di acquisire gli strumenti necessari allo svolgimento del progetto anche per quei volontari con bassa scolarizzazione.</i></p>

CRITERI AGGIUNTIVI

Il progetto inoltre prevede:

- **di accogliere ed inserire i giovani anche con bassa scolarizzazione all'interno della struttura organizzativa dell'Ente in modo tale che possano collaborare efficacemente con gli altri operatori professionali e volontari del comune (allegato 1.1);**
- **l'impegno da parte dell'Ente ad accogliere le iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e promosse dalla Regione per lo sviluppo del Servizio Civile (allegato 1.3);**
- **l'impegno, da parte dell'Ente, di far partecipare i volontari alle iniziative organizzate o promosse dalla Regione Puglia (allegato 1.4);**
- **allegato 1.6, riassunto criteri aggiuntivi.**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Il progetto prevede 1 riserva per i *candidati con bassa scolarizzazione*.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Non sono previsti posti con vitto e alloggio o solo vitto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari:.....30 ore
- Giorni di servizio a settimana dei volontari:..... 6 gg.

Il volontario deve essere disponibile a:

- adattarsi alla flessibilità dell'orario d'impiego;
- rispettare gli orari ed i turni di servizio;
- frequentare tutte le attività di formazione proposte interne al Comune ed esterne promosse dalla Regione Puglia o dall'UNSC;
- partecipare a tutti i momenti e alle iniziative di S.C. promosse dalla Regione Puglia;
- partecipare al corso di primo soccorso e alla realizzazione di percorsi formativi di lettura del territorio, compresa la partecipazione dei volontari ad eventi-seminari, workshop, convegni, ecc. attinenti al progetto di SCN;
- lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;
- spostarsi sul territorio provinciale o regionale;
- svolgere il servizio anche nei giorni festivi se necessario;
- trasferirsi con automezzi pubblici;

- osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale;
- indossare il tesserino di riconoscimento.

I volontari dovranno dimostrare di possedere buone capacità relazionali.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

La **Cooperativa Sociale “Medtraining”** si impegna a certificare le competenze e professionalità che saranno acquisite dal completo svolgimento del progetto di servizio civile, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Non sono riconosciuti crediti formativi e tirocini.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Si prevede un periodo formativo in cui ai volontari sarà illustrato il contesto in cui essi si troveranno a operare, il tipo di situazioni e di realtà territoriali con cui si dovranno confrontare, le esigenze degli utenti/fruitori. Con la formazione specifica si cercherà di preparare al meglio i volontari in servizio civile al tipo di esperienza che dovranno svolgere facendo leva anche sulle risorse interne.

PRIMO MODULO, durata 30 ore (Formatore dott. De Colellis Fernando)

1. Il contratto formativo

Contenuti:

- a. Analisi del fabbisogno formativo.
- b. Accoglienza dei volontari e presentazione del progetto.
- c. Costruzione del gruppo e analisi del progetto.
- d. Definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno.
- e. Esplicazione delle aspettative di ogni volontario per chiarire quali di esse legittimamente potranno trovare spazio nello svolgimento del corso.

Durata 5 ore

2. La progettazione sociale

Contenuti:

- a. La metodologia: concetti fondamentali nella progettazione e gestione dei progetti.
- b. L'arte del progettare: la redazione e la gestione di un progetto.
- c. Sperimentazioni ed esercitazioni

Durata 10 ore

3. L'indagine campionaria

Contenuti:

- a. La preparazione: il campionamento, la stesura del questionario, il collaudo, la definizione delle attività di rilevazione.
- b. La rilevazione: la somministrazione del questionario.
- c. La elaborazione: inserimento dati, analisi e stesura report.

Durata 10 ore

4. Riconoscere e fronteggiare le criticità , le dinamiche di gruppo, e la gestione dei conflitti e dello stress

Contenuti:

- a. Comprendere le dinamiche di gruppo
- b. La struttura dei gruppi sociali e le dinamiche di gruppo
- c. Saper gestire il comportamento all'interno di un gruppo anche in presenza di conflitti
- d. Conoscere e saper adottare uno stile assertivo nelle relazioni

e. Saper gestire lo stress

Durata 5 ore

SECONDO MODULO, durata 40 ore (Formatrice dott.ssa D'Amelio Rossana)

1. La comunicazione

Contenuti:

- a. La comunicazione tradizionale.
- b. La comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione.
- c. Progettare la comunicazione sociale.
- d. La comunicazione come strategia

Durata 5 ore

2. La psicologia dell'anziano

Contenuti:

- a. Il pensionamento e la ristrutturazione di un nuovo stile di vita.
- b. L'elaborazione del lutto del coniuge.
- c. L'allontanamento dalla vita sociale.
- d. Comprendere l'anziano e supportarlo nei suoi bisogni personali e di vita sociale.
- e. Il concetto di Empatia

Durata 5 ore

3. Patologie e competenze relazionali

Contenuti:

- a. Teoria sulle patologie gerontologiche e approccio all'anziano.
- b. Competenze per l'ideazione e la gestione di laboratori manuali.
- c. Affiancamento alle attività svolte e sostegno alla comprensione del ruolo.
- d. Analisi delle attività di Problem-solving.
- e. Individuazione delle competenze relazionali e gestionali.
- f. Comprensione della distinzione ruolo-mansione.

Durata 5 ore

4. La riabilitazione psicosociale

Contenuti:

- a. Cenni storici. Limiti delle attuali definizioni.
- b. Strutture e percorsi riabilitativi.
- c. Strutture residenziali. Strutture non residenziali.

Durata 5 ore

5. La relazione volontario-utente

Contenuti:

- a. La creazione del legame di fiducia.
- b. La comunicazione empatica.
- c. La comunicazione verbale e non verbale.
- d. Comprendere e gestire le dinamiche relazionali con l'anziano e la sua famiglia al fine di prevenire i conflitti.

Durata 5 ore

6. L'interazione del volontario con la famiglia e con i servizi comunali

Contenuti:

- a. La creazione di "reti di contatto" solidi.
- b. La relazione tra il volontario e la famiglia dell'anziano.
- c. Il peso del "care-giving"

Durata 5 ore

7. Assistenza e Animazione per la Terza Età

Contenuti:

- a. Il concetto di assistenza agli anziani.
- b. Analisi dei modi di vita degli anziani.
- c. Il supporto psicologico alle persone anziane.
- d. Conoscenza delle strutture socio-assistenziali.
- e. Le figure che operano all'interno delle strutture.
- f. Cosa si intende per animazione per la terza età.

Durata 10 ore

TERZO MODULO, durata 3 ore (Formatore Ing. Rocco Rossi)

1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Contenuti:

- a. Introduzione ai rischi alla sicurezza connessi alla presenza negli uffici, precauzioni e misure di tutela.
- b. Prevenzione dei rischi e sicurezza in ambito domestico.
- c. Comprendere e attuare i principi di sicurezza in ambito domestico.

Durata 3 ore

La durata complessiva della formazione specifica dei volontari è di 73 ore.